

## Osservazioni al documento Relazione Generale del Piano di Gestione e Regolamento

Valutiamo positivamente il Documento, riteniamo che gli argomenti siano stati trattati in maniera esaustiva, nonostante ciò vorremmo sottoporre le nostre osservazioni.

Una considerazione generale sulla questione inquinamento ambientale; essendo il documento *-un atto regolamentare riferibile esclusivamente alla materia di tutela ambientale* crediamo che il PdG e Regolamento debba assumersi una maggiore responsabilità nei confronti dell'inquinamento dovuto dall'Aeroporto di Fiumicino (e non solo), non bastano riferimenti alle varie leggi o dcpm, demandando poi successivamente agli EdG e/o OdG, legati alle scadenze amministrative. Riteniamo che tale responsabilità riguardi anche l'erosione del suolo, dei terreni agricoli, nei confronti del potenziamento/ampliamento dell'Aeroporto di Fiumicino.

Un altro aspetto trascurato è l'inquinamento di massa estivo, ricadente nella Riserva soprattutto in Aree di tipo 1, con evidente e peggioramento della qualità dell'ambiente e del paesaggio. Crediamo che non sia sufficiente inserirlo soltanto come Criticità/Pressioni o come una semplice politica verso una mobilità sostenibile perché rispettosa dell'ambiente, lasciando alla società civile di garantirne la conservazione.

Auspichiamo una maggiore tutela nei confronti della tutela ambientale in materia di inquinamento.

Inoltre:

- a pag 179 - *Proposte di riorganizzazione dell'Organismo di Gestione* - si chiede di definire meglio il limite oltre il confine delle aree protette per eventuali attività a notevole impatto ambientale.

Di seguito riportiamo due ambiti che secondo noi sono in contrasto tra loro, riguardo all'impianto di compostaggio, da un parte si chiede la delocalizzazione mentre nel regolamento la possibilità di fare interventi di manutenzione:

- a pag 97 Zonizzazione e proposte di ripermimetrazione: *Per l'impianto di compostaggio AMA in località "piana delle vacche", comune di Fiumicino si suggerisce la delocalizzazione al di fuori della Riserva*
- a pag. 223 articolo 16 comma n) del Regolamento: *Per quanto riguarda gli impianti di compostaggio, i depuratori o altri impianti con impatti sull'ambiente e sul paesaggio, possono essere consentiti interventi volti alla manutenzione ed al recupero edilizio ed incentivati interventi finalizzati a migliorarne l'inserimento ambientale e paesaggistico.*

Di seguito le nostre Osservazioni: **in giallo** gli inserimenti, **in rosso** le sostituzioni, in **grigio** eventuali chiarimenti

### Osservazioni

#### **Pag. 9 2. Ambito di influenza del Piano.**

L'area militare posta su via Portuense di fronte al complesso di Parco Leonardo, il complesso scolastico posto a Maccarese nei pressi della Stazione, il complesso **impianto** di compostaggio AMA a Maccarese **destinato al trattamento di circa 30.000 t/a di rifiuti mercatali di Roma** aggravato

Sede legale Viale dei Tre Denari n.331 sede operativa via del Buttero 3 – 00054 Fiumicino RM

C.F. 97605930581

Info: [info@terre.it](mailto:info@terre.it) [www.terre.it](http://www.terre.it)

06-6670053 - 3314705096

successivamente a svolgere un'attività di trasferimento per 360 t/g dei rifiuti organici di Roma e dei comuni vicini.

### **Pag. 97 – 6 Zonizzazione e proposte di ripermimetrazione**

Per l'impianto di compostaggio AMA in località sostituire "piana delle vacche" con Maccarese, comune di Fiumicino si suggerisce ritiene idonea e necessaria la delocalizzazione al di fuori della Riserva.

### **Pag 107-7.2.1 Le Unità di gestione**

Sia nell'ottica della multifunzionalità che miglioramento dell'efficienza energetica, deve essere perseguito dalle aziende agricole lo sviluppo di progettualità di tecniche e processi collegati alla realizzazione di impianti per la produzione di energie alternative destinate ad autoconsumo, avvalendosi anche di tecnologie tese al recupero e valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti dell'agricoltura e della zootecnia, autorizzando solo soluzioni realmente sostitutive alle fonti fossili, evitando immissioni nocive nell'aria e inquinamenti da nitrati nel suolo e sottosuolo, favorendo impianti a trattamento aerobico.

### **Pag. 123 - 7.2.8 VII- Unità di Gestione Bonifica di Maccarese - Criticità/Pressioni Inquinamento dovuto all'aumento del traffico estivo**

#### ***Pag171- 7.8.7 I luoghi della fruizione***

**Gli Accessi alla Riserva**  
Infernetto – CEA Litorale  
Romano  
Dragona  
Dragoncello  
Vitinia  
Ostia Antica – Scavi  
Ostia Antica – Collettore  
Primario  
Ostia Antica – Cimitero  
Palidoro\_Via San  
Carlo/Aurelia  
Castel di Guido\_Via Aurelia  
**Maccarese Fregene bivio via Aurelia**

#### ***Pag179- 8. Proposte di riorganizzazione dell'organismo di gestione***

Considerato che il territorio circostante la Riserva Naturale Statale del Litorale Romano è stato sottoposto negli anni ad interventi e attività a notevole impatto ambientale, è necessaria una verifica dei piani regolatori vigenti in funzione di garantire che al confine con le aree protette non si rinnovino e anzi si riducano tali impatti negativi in termini di inquinamento, disturbo degli equilibri naturali e degrado. A tal fine, nell'ambito della Convenzione con il Ministero, gli Enti gestori si impegneranno a orientare le scelte urbanistiche in funzione delle esigenze della Riserva secondo

quanto previsto dal Decreto istitutivo anche nelle aree immediatamente limitrofe. Su tali decisioni, la Commissione di Riserva avrà poteri vincolanti di indirizzo e di veto.

si chiede di definire meglio il limite oltre il confine delle aree protette per eventuali attività a notevole impatto ambientale.

### **Regolamento Norme generali**

#### **Pag 209 – 10.2 Art.2 Finalità**

8. ogni forma di discarica di rifiuti solidi e liquidi e impianti da fonti di energia fossili o non rinnovabile;

#### **10.11 Articolo 11 - Disciplina dei “Piani di Utilizzazione Aziendale”**

1. Il PUA di cui all’art. 57 e 57 bis della l.r. 38/99 così, come modificati dalla l. r. 10 Agosto 2016 n. 12 e ss. mm. e ii. e all’art. 18 della l.r. 24/98 e ss. mm. e ii. potrà prevedere i seguenti interventi nelle sole Aree di tipo 2 di Ambito Agricolo :

#### **Pag. 223 -10.16 Art. 16 Norme per gli interventi nell’ambito insediativo**

n) Per quanto riguarda gli impianti di compostaggio, i depuratori o altri impianti con impatti sull’ambiente e sul paesaggio, possono essere consentiti interventi volti alla manutenzione ed al recupero edilizio ed incentivati interventi finalizzati a migliorarne l’inserimento ambientale e paesaggistico.

Il comma n) contrasta con quanto scritto a pag 97:

Per l’impianto di compostaggio AMA in località sostituire “piana delle vacche” con Maccarese, comune di Fiumicino si suggerisce ritiene idonea e necessaria la delocalizzazione al di fuori della Riserva.

#### **Pag. 232 - 10.22 Articolo 22 - Interventi sui Beni Culturali**

##### **1. Aree archeologiche**

Le aree dichiarate sottoposte a vincolo archeologico ai sensi del DL 22 gennaio 2004, n.42 indicati all’art2 comma 2 restano sottoposte a tutte le disposizioni di tutela contenute nella Legge stessa. Quanto non di competenza del ministero del MIBACT, ai sensi dell’art.2 comma 2 del decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, relativo ad interventi di trasformazione, dovrà essere preventivamente concordato con l’Ente Gestore della Riserva.

Saranno avviate attività di concertazione tra la Soprintendenza competente per il territorio e l’O.d.G. finalizzate ad armonizzare le attività di tutela e salvaguardia del patrimonio storico monumentale con la fruizione del Parco Archeologico.

In particolare nel caso di interventi e progetti nel settore agricolo che possono interessare valori e siti archeologici, le autorità competenti dovranno procedere a tempestive verifiche e valutazioni anche preliminari, dei cui esiti daranno immediata comunicazione dell’intervento o progetto all’Organismo di gestione della Riserva, alle amministrazioni comunali e agli interessati, parere che procederà agli atti finali dell’iter autorizzativo.

#### **Pag. 209 - 10.2 Articolo 2 - Norme generali**

In tutto il territorio della Riserva sono vietati gli scarichi liberi sul suolo e nel sottosuolo di liquidi inquinanti di qualsiasi genere o provenienza e sversamenti di percolato provenienti da rifiuti non trattati.